REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Settore Assistenza al Difensore civico e ai garanti. Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e Documentazione
Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo.

Prot. **Firenze,**

Spett. le
Il Sole 24 ORE S.p.A.
Viale Sarca, 223
20126 Milano

Oggetto: Lettera di invito/disciplinare/condizioni particolari di contratto e di capitolato a presentare offerta, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, della L.R. n. 38/2007, relativa al servizio di accesso alla Piattaforma Documentale My Desk24 per l'accesso on line ai servizi de Il Sole 24 Ore per gli uffici del Consiglio e della Giunta regionale e per la rete COBIRE.

PARTE I

Con decreto n. ____ del___ questa Amministrazione ha disposto di affidare il servizio/fornitura di_____

La presente lettera contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa, nonché LE condizioni particolari di contratto e di capitolato relative al servizio di accesso alla Piattaforma Documentale My Desk24 per l'accesso on line ai servizi de Il Sole 24 Ore per gli uffici del Consiglio e della Giunta regionale e per la rete COBIRE

L'affidamento avviene mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 76, comma 2 lettera b punto 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. n. 38/2007.

La **piattaforma di e-procurement Acquisti in rete** è iscritta nel **registro delle piattaforme certificate di Anac**. Acquisti in rete è integrata con la Piattaforma Contratti Pubblici di Anac ed entra a far parte di quell'**ecosistema** introdotto dal **nuovo Codice degli appalti** (D.Lgs. n. 36/2023), a partire dal 1° gennaio 2024, con l'obiettivo della **"digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti"**.

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (*trusted list*) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.
Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

La descrizione e le caratteristiche tecniche della fornitura richiesta sono riportate nella PARTE II del presente documento.

I rapporti tra le parti contraenti sono regolati:

1. dalle Condizioni Generali di Contratto relative al bando MEPA in cui è inserita la presente richiesta di offerta;
2. dalla presente lettera di invito/disciplinare/condizioni particolari di contratto e di capitolato che in caso di contrasto prevalgono sulle Condizioni Generali di Contratto;
3. dal Capitolato tecnico relativo al bando del MEPA della presente richiesta di offerta;
4. dalla proposta del Fornitore e dalla relativa accettazione del Punto Ordinante.

Il luogo di svolgimento del servizio è Firenze.

Il Responsabile unico del progetto è la dott.ssa Cinzia Guerrini, dirigente responsabile del settore Assistenza al Difensore Civico e ai Garanti. Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e documentazione del Consiglio regionale della Toscana c.guerrini@consiglio.regione.toscana.it.

2. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI RELATIVA ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La documentazione comprende:

1. Relazione tecnica Rup;
2. Lettera di invito;
3. Dichiarazione di accettazione delle clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del Codice civile;
4. Patto di integrità;
5. Dichiarazioni integrative del contraente;
6. Schema contratto.

2.2 CHIARIMENTI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla procedura in oggetto dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione disponibile nella piattaforma telematica, nella pagina di dettaglio della presente procedura entro 3 giorni dal termine per la presentazione dell'offerta.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area a ciò dedicata e relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema telematico.

2.4 OGGETTO DELL'APPALTO ED IMPORTO

L'appalto ha per oggetto il servizio **servizio di accesso alla Piattaforma Documentale My Desk24 per l'accesso on line ai servizi deIl Sole 24 Ore per gli uffici del Consiglio e della Giunta regionale e per la rete COBIRE**

Le condizioni di esecuzione della fornitura sono definite nella presente lettera e nel contratto.

Tabella 1

n.	Oggetto servizi/beni	CPV	P (principale)	Importo al netto dell'IVA
1		72320000-4		150.000,00
Oneri relativi alla sicurezza				0

Importo stimato dell'appalto	150.000,00

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 00,00 oltre IVA nei termini di legge, come quantificati nel "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI, a cui si fa rinvio.

L'importo complessivo è al netto di IVA.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio del Consiglio regionale.

2.5 DURATA

La durata dell'appalto è di mesi 24 mesi naturali e consecutivi, decorrenti dal 01/01/2027, in ogni caso decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio.

2.6 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina dell'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023.

2.7 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1. **Requisiti di ordine generale**
   L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.
   In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)".

2. **Requisiti di idoneità professionale**
   Gli operatori economici dovranno essere iscritti alla Camera di Commercio, Registro Imprese, per oggetto di attività ricomprendente il servizio oggetto della gara.

2.8 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.
La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).
Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice e accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Self Cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:
- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le

misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

2.9 - SUBAPPALTO

Stante le caratteristiche dell'oggetto dell'affidamento, l'affidatario deve eseguire direttamente, ai sensi dell'art. 119, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, le prestazioni oggetto del presente affidamento, che, pertanto, non sono subappaltabili.

2.10 REGISTRAZIONE AL SERVIZIO "FASCICOLO VIRTUALE OPERATORE ECONOMICO" FVOE 2.0 e INSERIMENTO DOCUMENTAZIONE NEL FASCICOLO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

L'operatore economico deve obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Servizi ad accesso riservato – FVOE 2.0) secondo le istruzioni ivi contenute e secondo l'art. 24 del D.Lgs. n. 36/2023.
Gli operatori economici, tramite apposite funzionalità, sono tenuti ad inserire dati e certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti speciali la cui produzione è a loro carico.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5.1 della Delibera ANAC 264/2023, l'OE autorizza l'accesso al FVOE.2 da parte della stazione appaltante, con le funzionalità messe a disposizione dal sistema.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari **a € 18,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara". Le indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'A.N.A.C., il partecipante deve inserire, nell'apposito spazio sul Sistema Telematico, copia della ricevuta di pagamento resa disponibile nella sezione "Pagamenti effettuati" del Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C., a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP.
La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE 2.0.
Qualora il pagamento non risulti registrato nel FVOE 2.0., la stazione appaltante richiede la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.
In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara.

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma MEPA. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nella presente Lettera di invito. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore XX:00:00 del giorno XX/XX/2026 a pena di irricevibilità. La Piattaforma non permette di completare le operazioni di presentazione di un'offerta dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.
Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.
Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio dell'operatore economico. Si invita pertanto l'operatore economico ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

3.1. Presentazione dell'offerta
La "***OFFERTA***" e composta da:
A – **Documentazione amministrativa**;
B – **Offerta economica.**

A - Documentazione amministrativa
L'operatore economico deve presentare la seguente documentazione:
1. Domanda di partecipazione, generata dal sistema telematico MEPA;
2. DGUE, da compilarsi online;
3. Lettera di invito/disciplinare/condizioni particolari di contratto e di capitolato a presentare offerta, sottoscritta dal concorrente in segno di accettazione ed integrale presa visione;
4. Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del Codice civile, mediante compilazione dell'All. X
5. Dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, mediante compilazione dell'All. X;
6. Patto d'integrità;
7. Dichiarazioni integrative del contraente;
8. Eventuale procura

1. La **domanda di partecipazione** generata dalla piattaforma e compilata online sulla stessa;

2. Il **DGUE** generato dalla piattaforma deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto munito di poteri di rappresentanza;

3. **Lettera di invito/disciplinare/condizioni particolari di contratto e di capitolato** a presentare offerta, sottoscritta dal concorrente in segno di accettazione ed integrale presa visione.

4. **Dichiarazione di accettazione delle clausole contrattuali** ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del Codice civile, mediante compilazione dell'All. X;

5. **Dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari**, mediante compilazione dell'All. X;

6. **Documento attestante** l'avvenuto pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - A.N.A.C.;

7. **Il Patto di integrità.** La mancata presentazione di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

B – Offerta economica.

L'offerta economica, generata automaticamente dal sistema, è determinata dal prezzo complessivo offerto, in Euro, al netto di IVA, pari o inferiore all'importo a base di gara di Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento, parziali, plurime o peggiorative delle prescrizioni, condizioni e requisiti contenuti nella documentazione a base di gara. Non sono ammesse varianti.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

L'offerta economica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico o da altro soggetto munito di potere di rappresentanza ed inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

4 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 10 giorni. **I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.**

5 - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE). La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avviene, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 36/2023 mediante il FVOE. L'esito favorevole dei controlli sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento (Decreto Dirigenziale). Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a:

- effettuare e comprovare il pagamento dell'imposta di bollo determinato sulla base della Tabella A annessa all'Allegato I.4 (Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto) del D.Lgs. n. 36/2023.

MODALITA' TELEMATICA DI VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO, DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 10, DEL D,LGS. N. 36/2023, AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO.

(Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 240013/2023 del 28 giugno 2023; Risoluzione n. 37/E dell'Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2023)

L'imposta di bollo pari ad Euro 40,00 è versata con modalità telematica, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), come previsto dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 240013 del 28 giugno 2023.

Ai fini del pagamento e della corretta identificazione del soggetto controparte del contratto si indicano le seguenti istruzioni:

Nella sezione "CONTRIBUENTE", sono indicati:
 nei campi "codice fiscale" e "dati anagrafici", il **codice fiscale** e i **dati anagrafici** dell'Operatore economico tenuto al versamento;
 nel campo "Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare", il codice fiscale di Consiglio regionale (**01386030488**), unitamente al codice identificativo "**40**", da indicare nel campo "codice identificativo".

Nella sezione "ERARIO ED ALTRO", sono indicati:
 nel campo "tipo", la lettera "**R**";
 nel campo "elementi identificativi", il codice identificativo di gara (**CIG: _____**);
 nel campo "codice", il seguente codici tributo: **1573**;
 nel campo "anno di riferimento", l'anno di stipula del contratto, nel formato "**AAAA**";
 nel campo "importi a debito versati", il valore pari a Euro **120,00**.
 nei campi "codice ufficio" e "codice atto", nessun valore.

Si precisa che i modelli "F24 ELIDE" compilati secondo le istruzioni impartite sono consultabili dall'Affidatario che ha effettuato il pagamento tramite il cassetto fiscale accessibile dall'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate.

- **costituire garanzia definitiva** di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo quanto indicato di seguito.
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto mediante scrittura privata in modalità elettronica.

- Garanzia definitiva (art. 53 D.Lgs. 36/2023)
L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale (art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023) al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di cauzione o di fideiussione.
La **cauzione** può essere costituita con bonifico; la **fideiussione**, a scelta dell'offerente, può essere bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo.

- Nel caso in cui l'operatore economico scelga di costituire la garanzia definitiva mediante **cauzione** effettuerà un bonifico sul c/c bancario n. 5561 intestato a Consiglio regionale acceso c/o il Banco BPM S.p.A. (Filiale operativa di Tesoreria Piazza Davanzati, 3 – 50123 Firenze) IBAN IT07N0503402801000000000665 con causale "Garanzia definitiva per i servizi/forniture di…….....CIG……..)

Si precisa che il deposito è infruttifero.
- Nel caso di costituzione della garanzia mediante **fideiussione**, la stessa deve essere emessa e firmata digitalmente; deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1. La Garanzia deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.
La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura " Garanzia definitiva per i servizi/forniture di……..CIG……..."

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento (art. 117, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023).

6. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualunque controversia relativa alla procedura di gara di cui alla presente lettera d'invito sarà di esclusiva competenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana.

Qualunque controversia derivante dal contratto sarà invece di competenza del Foro di Firenze.

7. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la **risoluzione di diritto** del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

ART.8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, alla Stazione appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

I dati vengono acquisiti ai fini della partecipazione, in particolare ai fini dell'effettuazione dei controlli, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Alcuni fra i dati forniti in sede di presentazione dell'offerta saranno comunicati ad altri soggetti esterni alla Stazione appaltante e/o pubblicati, ai sensi e nel rispetto della normativa che disciplina la pubblicità degli affidamenti disposti da pubbliche amministrazioni.

Relativamente ai suddetti dati, all'operatore economico, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 15 e successivi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

La presentazione dell'offerta da parte del Fornitore attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Titolare, responsabile e incaricati del trattamento dei dati:

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana - Consiglio regionale.

Responsabile interno del trattamento per il **Settore Assistenza al Difensore civico e ai garanti. Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e Documentazione,** è la dirigente Dott.ssa Cinzia Guerrini.
Incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati alla struttura sopraindicata e formalmente individuati nonché i dipendenti formalmente individuati e assegnati alle altre strutture coinvolte nel presente appalto.

9. AVVERTENZE.

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel presente documento e nella documentazione di gara tutta, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che il concorrente possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione efficace ove lo richiedano motivate esigenze e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il concorrente possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'aggiudicazione efficace non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sara trasmessa e ricevuta tramite PEC.

10. ACCESSO AGLI ATTI.

L'accesso agli atti è differito nei casi previsti dall'art. 35 Dlgs 36/2023.

Fermi i divieti e differimento dell'accesso previsti dall'art. 35 del Decreto stesso, sopra indicati, il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

PARTE II - Descrizione della fornitura

Art. 1. - Oggetto e durata dell'appalto

Il servizio richiesto prevede un periodo contrattuale che ha inizio dalla stipula del contratto al 31/12/2026 ed è articolato come di seguito specificato:

- Accesso alle seguenti opere e servizi da parte degli uffici del Consiglio regionale, della Giunta regionale e delle strutture che aderiscono a COBIRE:

Art. 2 - Modalità di esecuzione

La Piattaforma Documentale My Desk24 de Il Sole 24 ore è composta da diversi moduli personalizzati in modo da soddisfare le esigenze informative degli uffici della Regione Toscana e delle strutture che sono parte della rete COBIRE per un totale di **numero 300 utenze** e che tali moduli sono i seguenti:

Moduli principali:

a. Diritto
b. P.A.
c. Sanità
d. Appalti

e. Ufficio tecnico (Ambiente, Edilizia, Urbanistica, Patrimonio pubblico)
f. Lavoro pubblico
g. Contabilità e bilancio enti locali
h. Edilizia e immobili

Quotidiani on line:

a. NT + EE.LL Edilizia
b. NT + Fisco (comprende la settimana fiscale)
c. NT + Lavoro (comprende Guida al lavoro)
d. NT + Diritto (comprende Guida al diritto)
e. NT + Condominio (comprende Consulente immobiliare)

Riviste digitali:

a. Guida pratica fiscale
b. Rassegna tributaria
c. Agrisole

Archivio de "Il Sole 24 Ore":

a. Archivio storico 24 del Quotidiano

Il Sole 24 Ore quotidiano digitale

a. Il Sole 24 Ore + tutto il sito

Book 24

a. Area Fisco
b. Area Lavoro
c. Area Diritto
d. Area P.A.
e. Area Attualità
f. Area tecnici

Giurisprudenza amministrativa

Commenti ed approfondimenti tratti dalle riviste specializzate de Il Sole 24 Ore

L'esperto risponde
con risposte degli esperti ai casi pratici dei lettori e le risposte ufficiali dell'ANCI e del Viminale

Formulari: schemi di atti già predisposti editabili, personalizzabili e stampabili dall'utente

Scadenzari degli adempimenti

Guide operative

Art. 3 . Revisione prezzi

1. E' prevista la revisione dei prezzi, sia in aumento che in diminuzione, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 da

quantificarsi sulla base dell'indice[1] *dei prezzi al consumo* / dei prezzi *alla produzione dell'industria e dei servizi* "_____" Codice ATECO _____ pubblicato da ISTAT sulla pagina web dati.istat.it (di seguito "Indice di Riferimento") / delle *retribuzioni contrattuali orarie.*

2. La revisione può essere avviata al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, a seguito di specifica richiesta da parte dell'Affidatario o di comunicazione da parte del RUP, ***non più di una volta per ogni annualità contrattuale*** e potrà essere formulata a partire dal tredicesimo mese di durata contrattuale (dalla seconda annualità contrattuale).

3. La richiesta di revisione da parte dell'Affidatario deve essere inviata secondo la modalità indicata nel successivo art. ___ - Gestione digitale del contratto*,* e deve contenere le motivazioni a sostegno della richiesta in questione, con l'indicazione delle particolari condizioni di natura oggettiva verificatesi accompagnate da documenti probatori per comprovare l'aumento dei prezzi (a titolo esemplificativo: la dichiarazione di fornitori o subcontraenti; le fatture pagate per l'acquisto di materiali; le bollette per utenze energetiche) nonché l'esatta indicazione in termini percentuali della variazione richiesta, tenuto conto di quanto previsto al successivo comma 5.

4. Il RUP conduce apposita istruttoria, volta ad accertare i presupposti della suddetta richiesta.

5. Il Consiglio regionale potrà attivare la revisione del corrispettivo contrattuale di cui all'*Offerta economica* nel caso vi sia una variazione accertata, in aumento o in diminuzione dei costi, come determinata al precedente comma 1, superiore al 5% dell'importo complessivo.

6. In tal caso la revisione potrà operare esclusivamente rispetto al prezzo dell'offerta economica o ai prezzi del Dettaglio Economico il cui indice sia superiore al 5% e l'Amministrazione potrà procedere ad un aggiornamento dello stesso/degli stessi, nella misura pari all'80% dello scostamento, in aumento o in diminuzione, rispetto alla variazione del 5%.

7. In caso di accoglimento della richiesta, il prezzo/i di cui all'*Offerta economica* e/o *Dettaglio Economico*, come sopra ricalcolato/i, sostituisce/ono quello/i offerto/i a partire dalla data di richiesta della revisione dei prezzi. Detti nuovi prezzi costituiscono la nuova base per l'applicazione delle nuove revisioni e dei relativi pagamenti

8. La revisione si applica alle prestazioni eseguite successivamente alla richiesta di revisione da parte dell'Affidatario o alla comunicazione del RUP, con esplicita esclusione di revisione prezzi delle prestazioni eseguite precedentemente alla suddetta richiesta o alla suddetta comunicazione.

9. In caso di diniego della richiesta di revisione prezzi presentata dall'Affidatario oppure in caso di riconoscimento della revisione per un valore inferiore rispetto a quanto richiesto, il RUP procede comunque a comunicare l'esito dell'istruttoria compiuta.

Art. 4 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio/fornitura dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art.5.

2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.

La pec del Consiglio regionale è "consiglioregionale@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 5 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.

2. La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata in via anticipata secondo la seguente tempistica:

- Prima fattura anticipata emessa a decorrere dal 31/01/2027;
- Seconda fattura anticipata emessa a decorrere dal 31/01/2028;
- Terza fattura relativa alla restituzione delle ritenute di garanzia a decorrere dal 31/01/2029;

1 L'Ufficio deve individuare l'*indice/gli indici* di riferimento rispetto alla/e voce/i di costo che compone/compongono l'importo stimato della fornitura/servizio ai fini dell'adeguamento della clausola di revisione prezzi rispetto alla presenza di uno o più indici di riferimento.

3. Ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, l'affidatario, nelle fatture emesse nel periodo di vigenza contrattuale nelle modalità sopra indicate, dovrà operare, sull'importo relativo alle prestazioni svolte, una decurtazione dello 0,50% e dare atto di tale decurtazione nel campo descrittivo del medesimo documento. Tale decurtazione comporterà una riduzione della base imponibile a tutti gli effetti di legge a cui l'affidatario è assoggettato, determinando l'effettivo importo oggetto di liquidazione.

4. Nella fattura emessa a saldo della prestazione l'affidatario dovrà riportare nel campo descrittivo l'importo a saldo riferito all'ultima parte di prestazione svolta e la somma delle decurtazioni dello 0,50% fino ad allora operate nelle precedenti fatture emesse. Il totale degli importi descritti nel campo descrittivo della fattura a saldo costituirà la base imponibile oggetto di liquidazione finale.

5. Le fatture elettroniche intestate a REGIONE TOSCANA – Consiglio regionale – **Settore Assistenza al Difensore civico e ai garanti. Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e Documentazione** – codice fiscale 01386030488, CUU WJLHMA devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione del codice CIG**;** si ricorda altresì che per effetto della L. 190/2014, che dispone l'applicazione del regime dello "Split payment ", l'affidatario nel tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S" (Scissione pagamenti). I campi obbligatori ai fini della corretta compilazione della fatturaPA per Regione Toscana-Consiglio regionale vengono comunicati contestualmente alla stipula del presente contratto.

6. I pagamenti saranno disposti ai sensi dell'art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 giorni decorrenti dall'avvenuto accertamento, da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura dal rilascio del Certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per le fatture ricevute dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, le stesse non verranno accettate. La Società presta consapevolmente il proprio assenso alle tempistiche indicate.

7. In ogni caso in cui l'Affidatario non emetta le fatture entro il termine stabilito al precedente periodo, oppure le stesse non siano conformi a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

8. Ai sensi dell'art. 125, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

9. Si applica l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 con riferimento all'intervento sostitutivo del Consiglio regionale in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

10. Secondo quanto previsto dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, Consiglio regionale, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00, procederà altresì alla verifica che l'Affidatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo.

11. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare al Consiglio regionale eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni

avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice CIG.
L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione al Consiglio regionale ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, il Consiglio regionale provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.
Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale della Società.

12. Il Consiglio regionale, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 6 – Certificato di regolare esecuzione
1. Ai sensi dell'art. 116, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è soggetto a verifica di conformità ai fini della certificazione del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

2. La verifica di conformità è effettuata dal RUP o *dal direttore dell'esecuzione*, se nominato.

3. Il RUP, al fine di procedere con i pagamenti in corso di esecuzione, esegue gli accertamenti delle prestazioni effettuate in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

4. Così come previsto dall'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 38 di cui all'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 il RUP, entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni come indicato nel presente documento, emette il Certificato di regolare esecuzione.

5. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia definitiva.

Art. 7 - Cessione del contratto
E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, perdita della garanzia definitiva eventualmente prestata ed eventuale azione di rivalsa del Consiglio regionale per il maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto**.**

Art. 8 - Cessione del credito
Ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 per la cessione del credito si applicano le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52.
Si rinvia all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 per la disciplina delle condizioni per l'opponibilità alla Stazione Appaltante.
L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del codice identificativo gara CIG. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.
La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo __ .

Art. 9 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore
1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso il Consiglio regionale del buon andamento dello stesso e della disciplina dei proprio dipendenti.

2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.
4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto del Consiglio regionale che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevato il Consiglio regionale.
5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, secondo quanto indicato al successivo articolo __.

(Proprietà intellettuale):

La Società esonera il Consiglio regionale da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che il Consiglio regionale è sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare il Consiglio regionale da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.
6. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare il Consiglio regionale di fronte ad azioni o pretese al riguardo.
7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni il Consiglio regionale, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

Art. 10 - Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana - Consiglio regionale approvato con Delibera dell'Ufficio di presidenza n. 84/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili e avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta.
La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana - Consiglio regionale si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e a inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 11 - Penali e risoluzione del contratto

L'affidatario è soggetto a penalità:

a) Nel caso di **ritardo nell'attivazione** dell'accesso alla Piattaforma Documentale in linea de Il Sole 24 ore MyDesk 24:

- per ogni giorno di ritardo, fino al ventesimo giorno rispetto alla data di inizio contratto, è prevista una penale giornaliera pari a 1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale fino al ventesimo giorno; se il ritardo persiste oltre venti giorni naturali e consecutivi, fermo restando l'applicazione della penale, si potrà procedere alla risoluzione del contrato ai sensi del comma 122, comma 4, del D.lgs. 36/2023;

b) Per ogni ipotesi **interruzione dell'accesso** alla Piattaforma Documentale in linea de Il Sole 24 ore MyDesk 24:

- è applicata una penale giornaliera pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale e fino al ventesimo giorno; se l'interruzione persiste oltre venti giorni naturali e consecutivi, fermo restando l'applicazione della penale, si potrà procedere alla risoluzione del contrato ai sensi del comma 122, comma 4, del D.lgs. 36/2023.

Qualora l'affidatario esegua la prestazione in ritardo e in caso di interruzione del servizio rispetto alle tempistiche indicate nel precedente punto o in modo non conforme a quanto stabilito, l'Amministrazione procederà alla contestazione scritta delle inadempienze riscontrate mediante PEC. L'affidatario ha cinque giorni ~~lavorativi~~ di tempo dal ricevimento della contestazione per presentare le proprie controdeduzioni.
Entro i successivi cinque giorni lavorativi, la Stazione Appaltante deve comunicare le proprie conclusioni e, ove ritenga di non dover accogliere le ragioni dell'affidatario ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, procederà all'applicazione delle penali sopra indicate.
Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dalla Società non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

Gli importi corrispondenti alle sanzioni applicate saranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, a scelta dell'Amministrazione, sulla cauzione definitiva che dovrà essere integrata dalla Società senza bisogno di ulteriore diffida.
L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell'Amministrazione ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto di richiedere il risarcimento del maggior danno.

Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'Operatore economico, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, l'Amministrazione procede ai sensi dell'art. 122, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023.
Oltre a quanto già riportato nel presente articolo, il Consiglio regionale della Toscana procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:
- nei casi di cui all'art.122, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
- nel caso in cui l'importo delle penali complessivamente raggiunga il limite del 10 % (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010;
- in caso di subappalto non autorizzato dalla Regione Toscana-Consiglio regionale.
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Consiglio regionale approvato con Delibera dell'U.P. n. 84/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

In caso di risoluzione, il Consiglio regionale della Toscana procederà all'escussione in tutto o in parte della garanzia definitiva di cui all'art.XX salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

In relazione all'istituto della risoluzione del contratto, a eccezione delle ipotesi di risoluzione ai sensi dell'art. 1456 c.c. espressamente previste nel presente documento, la Regione Toscana – Consiglio regionale applica la disciplina dell'articolo 122 del D.lgs. 36/2023.

Art. 12 - Recesso
La Regione Toscana - Consiglio regionale si riserva in ogni momento la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. Essa ne dovrà dare comunicazione alla Società con un preavviso di almeno 20 giorni.
In caso di recesso della Regione Toscana - Consiglio regionale, la Società ha diritto al pagamento delle prestazioni

eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale e delle somme previste ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023.
E' fatto divieto alla Società di recedere dal contratto.

Art. 13 – Recesso per giusta causa
La Regione Toscana, se sopraggiungono motivi di interesse pubblico e/o normative ovvero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che hanno incidenza sull'esecuzione delle prestazioni (c.d. giusta causa), può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente contratto, con un preavviso di almeno 20 giorni.

Nelle ipotesi di recesso per giusta causa, l'Appaltatore ha diritto di ricevere il pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile

Art. 14 - Norme di rinvio
Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:
- nel D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici"
- nella L.R. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili.

Art. 15 - Foro competente
Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove la Regione Toscana - Consiglio regionale sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 16 - Responsabile unico del progetto e accesso agli atti
Ai fini della presente procedimento e ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è la dott.ssa Cinzia Guerrini.
Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, è disciplinato dagli articoli 35 del D.Lgs. n. 36/2023 e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

F.to digitalmente
Dott.ssa Cinzia Guerrini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche, il quale sostituisce il documento cartaceo e firma autografa